



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 116 del 28/09/2020

OGGETTO: REVISIONE "ALBO DEI COADIUTORI DEI VIGILI PROVINCIALI".

L'art. 19, comma 2 della Legge 11/02/1992 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni prevede che le Regioni, per motivi legati anche alla tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici e, qualora sia verificata l'inefficacia dei predetti metodi, le Regioni possono autorizzare piani di abbattimento.

L'art. 16, comma 1 della Legge Regionale 15/02/1994 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni prevede che siano le Regioni a provvedere al controllo della fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia.

A tal fine la Regione individua le specie oggetto dei controlli e determina il numero massimo dei prelievi consentiti nonché le modalità di autorizzazione ed effettuazione degli stessi, attuative delle disposizioni dell'art. 19, comma 2, della legge statale.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3 della citata L.R. 8/1994, le operazioni di prelievo ed abbattimento possono essere effettuate anche da operatori espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione della gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza della Provincia.

La L.R. n. 13/2015 ha successivamente disciplinato e ripartito le funzioni amministrative tra Regioni e Province nel quadro delle disposizioni della L.n. 56/2014, stabilendo, fra l'altro, che la Regione eserciti le funzioni di programmazione e pianificazione nonché amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province.

La Delibera di Giunta Provinciale n. 367 del 25/09/2001 "Istituzione Albo permanente dei Coadiutori che operano con il personale di vigilanza della Provincia ai piani di controllo" ha istituito l'Albo Provinciale dei Coadiutori della Provincia di Modena prevedendo una precisa caratterizzazione amministrativa degli stessi.

In particolare si precisa che in tale Albo si ritrovano i nominativi delle persone abilitate e disponibili a collaborare con la Polizia Provinciale per i piani di controllo della fauna selvatica e che "successivamente alla prima approvazione dell'Albo, eventuali aggiornamenti devono essere effettuati con atto del Dirigente del Servizio faunistico competente".

A seguito dell'approvazione della L.R. n. 13/2015, già richiamata, però, è stato definito che la "Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria... con esclusione delle attività di

vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla città metropolitana di Bologna" e ciò ha determinato il passaggio del citato "Servizio Faunistico" presso la Regione, mentre tutta l'attività collegata alla vigilanza è rimasta in capo alla Provincia e ai suoi organi.

L'aggiornamento dell'albo medesimo si ritiene pertanto di competenza del Presidente della Provincia poiché ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto Provinciale è competente "a determinare" su tutte le materie che il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 attribuivano alla Giunta Provinciale (art. 8 "Le funzioni del Presidente").

La Delibera di Giunta Regionale n. 1104/2005 relativa alla "Approvazione delle nuove Direttive relative ai corsi di gestione faunistica di cui alla L.R. n. 8/94 art. 16 comma 3 e revoca delle direttive precedenti emanate con deliberazione n. 878/1995 e n. 1068/1998" approva le nuove direttive per le Province in materia di corsi di preparazione alla gestione faunistica, istituiti per il controllo delle specie maggiormente responsabili dei danni alle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, delegando alle Province l'individuazione del numero dei partecipanti ai corsi sulla base delle specifiche esigenze e prevede l'istituzione di appositi albi od elenchi.

Il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 della Regione Emilia Romagna, approvato con atto deliberativo dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 06/11/2018, definisce obiettivi, azioni e attività gestionali da intraprendere per ciascuna specie di fauna selvatica, per la quale è stato necessario attivare piani di limitazione numerica.

Con atto deliberativo della Giunta Provinciale n. 87 del 10/03/2010 sono stati definiti i criteri per la formazione del personale interessato e coinvolto alla gestione faunistica sul territorio della Provincia di Modena. Negli anni conseguenti di attività del personale abilitato alla gestione faunistica (comunemente indicato con il termine Coadiutori), però, è stato possibile riscontrare che molti operatori hanno partecipato saltuariamente o addirittura non hanno mai partecipato, o non partecipano più anche a causa di sopraggiunti limiti di età, alle attività di coordinamento delle specie faunistiche sottoposte a piano di controllo.

Si rende pertanto necessario revisionare l'Albo dei Coadiutori che comprenda il personale abilitato che svolge effettivamente attività di campo.

L'eventuale esclusione del Coadiutore dall'Albo Provinciale Coadiutori non comporta il ritiro dell'abilitazione conseguita; il Coadiutore potrà essere reinserito nell'Albo, previa richiesta scritta, a far tempo dalla successiva annata venatoria.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34 e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa, dott. Raffaele Guizzardi.

Le informazioni che la Provincia di Modena deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, come successivamente modificato dal DGR n. 679/2016, sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria Generale della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gambarini Patrizia Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, la revisione "dell'Albo dei Coadiutori dei Vigili Provinciali";

- 2) di allegare alla presente il nuovo Albo revisionato al 25/09/2020;
- 3) di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale all'adozione di eventuali successivi atti per gli ulteriori aggiornamenti dell'Albo medesimo.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)